

P.M. = Dr. Antonino DI MATTEO

P.M.1 = Dr. Antonio INGROIA

CASSETTA NR. 1 – LATO A

P.M.: Sono le 12:20 del 06 giugno 2008, ci troviamo presso gli uffici della Procura della Repubblica è un atto della Direzione... Distrettuale Antimafia rappresentata dai Pubblici Ministeri **Antonio INGROIA** e **Antonino DI MATTEO**, veniamo assistiti per la redazione del verbale e per le operazioni di fonoregistrazione dal Cancelliere **Amalia MOTISI**, è comparso innanzi all'Ufficio a seguito di rituale avviso, **CIANCIMINO Massimo** che è già generalizzato, nato a Palermo, mi confermi l'esattezza delle sue generalità, 16.02.1963...

CIANCIMINO: ...1963...

P.M.: ...che per questo procedimento è elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. **Roberto MANGANO** che a sua volta ritualmente avvisato è presente a questo atto istruttorio; non è presente benché anch'ella avvisata, l'altro difensore **Manuela BONTA'** del Foro di Palermo. Diamo atto che l'atto istruttorio viene integralmente fonoregistrato con apparecchiatura e microcassette in dotazione all'Ufficio e, così come in occasione dei precedenti atti istruttori, informiamo il

CIANCIMINO che viene sentito nella veste di imputato in procedimento connesso e pertanto:

- può avvalersi della facoltà di non rispondere;
- tutto quanto avesse intenzione di riferire potrà sempre essere utilizzato contro di lui;
- in relazione alle dichiarazioni che dovesse rendere riguardanti eventuali responsabilità penali di altre persone, potrà in futuro assumere ai sensi dell'art. 197 bis, l'ufficio di testimone.

Allora sig. **CIANCIMINO**, lei intanto intende rispondere?

CIANCIMINO: Sì, intendo rispondere.

P.M.: Noi avevamo oggi un'esigenza procedimentale investigativa soprattutto, lei ha, nel corso dei primi interrogatori, parlato di un soggetto che consegnò un foglio scritto relativo a delle richieste provenienti dall'organizzazione Cosa Nostra a suo padre **Vito CIANCIMINO**. Le abbiamo fatto parecchie domande e lei ha dato anche alcune indicazioni relative all'individuazione, alla possibile individuazione di questo soggetto latore di questo messaggio. Nel corso dell'ultimo interrogatorio lei ha aggiunto una circostanza: ha detto di essersi ricordato che in altre occasioni questo soggetto venne a trovare suo padre assieme ad un soggetto, tale **COTTONE** che con suo

padre era... faceva politica e aveva rapporti di amicizia, intanto conferma queste circostanze?

CIANCIMINO: Sì, sì... dovrebbe essere **COTTONE**, io... era uno che faceva politica con mio padre, uno che aveva qualche cosa in fam... era strano in faccia proprio...

P.M.: Lei aveva detto anche a proposito del **COTTONE** che era di poco, adesso non mi ricordo se aveva detto di una decina d'anni più giovane di suo padre, comunque non era un soggetto giovane neanche allora...

CIANCIMINO: No, no, no, non era per niente giovane.

P.M.: Allora noi abbiamo acquisito delle fotografie, delle fotografie che potrebbero...

P.M.1: ...delle fotografie che potrebbero identificarsi in questo...

P.M.: ...riguardare questo soggetto, questo ce lo deve dire lei, le facciamo vedere...

CIANCIMINO: Il nome è coperto...

P.M.: ...le facciamo vedere queste tre fotografie, sono tre fotografie, sono allegate ad una nota...

CIANCIMINO: ...no, mi giravo se dovevate coprire i nomi.

P.M.: ...sì... una nota dei Carabinieri di Palermo che su nostra richiesta ci hanno trasmesso queste fotografie il 30 maggio del 2008; le mostriamo queste fotografie avendo cura però di coprire, a margine inferiore destro delle fotografie, il nominativo che è indicato dai Carabinieri. E allora, intanto veda questa, la 1^a...

P.M.1: Le veda tutte, sempre tenendo coperto il nome...

CIANCIMINO: Sì...

P.M.: Copriamo sempre il margine inferiore destro...

CIANCIMINO: Si assomigliano pure...

P.M.: ...questa è la 2^a e questa, che in realtà è in bianco e nero è la 3^a.

CIANCIMINO: Questo come soggetto, a prescindere, mi è familiare, come soggetto...

P.M.: Ora intanto andiamo con ordine, lei in qualcuna di queste tre fotografie che può rivedere con calma, riconosce il **COTTONE** di cui lei ha parlato, amico di suo padre?

CIANCIMINO: Dovrebbe essere questo, dovrebbe essere, credo.

P.M.1: Quale?

CIANCIMINO: Primo...

P.M.: ...allora diamo atto che...

CIANCIMINO: ...la 2^a...

P.M.: ...lei sta indicando la foto, la foto nr. 2...

CIANCIMINO: Posso vedere la 1^a soltanto?

P.M.: Sì, allora riveda... esibiamo nuovamente con le solite precauzioni la foto allegata per prima...

CIANCIMINO: C'ha il lato questa...

P.M.: ...aspetti, aspetti... la foto allegata per seconda e la foto allegata per terzo, per ora intanto risponda alla mia domanda, se in qualcuna di queste fotografie ritiene di riconoscere il soggetto...

CIANCIMINO: Quello col labbro un po' così, che è la 2^a... no, la prima, la prima, la prima, c'ha il labbro un po' strano qua. Io che le avevo detto che aveva una specie di malform... questo dovrebbe essere, se non sbaglio c'ha un...

P.M.: Quindi lei ritiene che... di riconoscere...

CIANCIMINO: Ritengo, però sinceramente il ricordo non è che...

P.M.: ...ritiene di riconoscere nella fotografia allegata per prima nella nota dei Carabinieri...

CIANCIMINO: Sì...

P.M.: ...il soggetto che assieme al latore del così detto *papello*, chiamiamolo così per ora...

CIANCIMINO: ...sì...

P.M.: ...più volte ha incontrato suo padre.

CIANCIMINO: ...sì; però anche l'ultimo (inc.)

P.M.: Aspetti, intanto...

P.M.1: Intanto, comunque a prescindere dall'esatta identificazione, visto che lei stesso ha detto che in particolare il primo e il secondo hanno una certa somiglianza fra loro, in ogni caso c'è una corrispondenza...

CIANCIMINO: Sì, sì, sì...

P.M.1: ...rispetto a quella persona?

CIANCIMINO: ...sì, sì, a quella persona e le dico di più perché poi...

P.M.1: In sostanza lei è un poco incerto tra il primo e il secondo, se ho capito bene.

CIANCIMINO: ...mi ricordavo che questo soggetto era pure quello che si occupava, tant'è che ne suscitò le ire del dott. **FALCONE**, si occupava nei periodo che andavano dal 1985-86 al periodo del 89-90 che mio padre era sottoposto al confino a Rotello, con una facilità ovviamente, di fargli avere i permessi più assurdi per venire a Palermo per fare gli incontri che doveva.

P.M.: Ma in che termini se ne occupava, cioè come...?

CIANCIMINO: Mio padre... cioè c'era...

P.M.1: Che attività svolgeva questa persona lei lo... sa che professione svolgeva, no?

CIANCIMINO: No, secondo me, l'ho detto, l'unica cosa che ho potuto capire è quando c'è stata la richiesta del porto d'armi che mio padre gli disse: quand'è ricordami, vieni, te lo dà in giornata, lì capii e poi sicuramente aveva un ruolo vicino alle Istituzioni, cioè dott. **INGROIA**, è inutile

cioè non è che... se mio padre doveva andare a Palermo per un permesso dove ci voleva il permesso credo del giudice di qualcuno o un Cancelliere delle Misure di Prevenzione, questo era in grado di fargliene dare così tanti che mio padre faceva le sue riunioni i suoi incontri e poi ritornava a Rotello, le dico perché tutto questo avveniva col sottoscritto che guidava la macchina da Rotello a Palermo andata e ritorno, tant'è che in uno di questi tanti permessi, mi ricordo che l'allora buonanima **Fino RESTIVO**, il dott. **FALCONE** se n'è... sì... dice: ma possibile che è sempre qua; diciamo deve incontrare il perito... deve incontrare l'avv... deve incontrare qua... deve incontrare là...

P.M.: E allora, va bene, diamo atto che le tre fotografie che le sono state mostrate riproducono le... rispettivamente, la 1^a l'effigie di **COTTONE Angelo** nato a Villabate il 19 ottobre 1944; la 2^a l'effigie di **COTTONE Antonino**, dovrebbero essere fratelli i due...

CIANCIMINO: Ah, perché...

P.M.: ... **COTTONE Antonino** nato a Villabate il 29 aprile 1938 avvocato; la 3^a l'effigie di **COTTONE Giuseppe** nato a Villabate il 15 luglio 1939 avvocato.

CIANCIMINO: Quello col labbro... è il 1° no?

P.M.: Sì. Lei insiste nel ricordare quindi che si tratta del soggetto di cui alla foto chiamiamola nr. 1 in relazione al difetto evidente nel labbro...

CIANCIMINO: Sì, aveva una malformazione... mi ricordo che già prima nell'altro interrogatorio avevo detto che aveva una malformazione sulla bocca...

P.M.: E questo soggetto l'ha più volte visto con il...

CIANCIMINO: Sì, qualche volta l'ho visto insieme a questo...

P.M.: E dove?

CIANCIMINO: Eh l'ho visto a casa mia a Mondello, l'ho visto soprattutto il periodo che mio padre, dopo il primo arresto aveva pseudo ripreso, dico, mi permetto di dire, insomma, le sue amicizie, le sue frequentazioni perché bene o male cercava di rientrare in quello che era mondo degli appalti dopo l'85.

P.M.1: Ma li ha visti insieme perché erano venuti insieme?

CIANCIMINO: Sì, erano venuti insieme e si parlavano.

P.M.1: E da quello che lei ricorda si davano del "tu" con suo padre innanzitutto?

CIANCIMINO: Il...

P.M.1: Innanzitutto questa persona, il **COTTONE**...

CIANCIMINO: Il **COTTONE** mi pare di sì, l'altro no, c'era un rapporto molto... lo chiamava ingegnere mio padre pure non mi ricordo come...

P.M.1: Chi chiamava chi?

CIANCIMINO: Il soggetto a mio padre.

P.M.1: Lo chiamava ingegnere.

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: E al **COTTONE**?

CIANCIMINO: Il **COTTONE** credo che con mio papà si dava del "tu"...

P.M.1: No fra i due...

CIANCIMINO: No, fra i due, no non l'ho potuto percepire; il soggetto comunque è stato sempre presente, forse all'inizio doveva essere accompagnato da un altro però non mi ricordo, cioè...

P.M.1: *Sempre presente, in che senso?*

CIANCIMINO: Nel senso che sempre presente, uno di quelli sempre presenti nel...

P.M.1: Nell'entourage di suo padre...

CIANCIMINO: Sì, però mi spiego, l'entourage di mio padre aveva un ruolo quello che era l'entourage politico che era insomma quello che era, insomma molto... dopo di che c'era il suo contatto diretto con diciamo, come ho più volte detto, l'esponente diciamo del **LO VERDE**...

P.M.: Cioè?

CIANCIMINO: Quindi con **Bernardo PROVENZANO** che era, avveniva quasi sempre direttamente anzi le dico di più che in quegli anni erano riusciti... erano riusciti, non è che è un'impresa, si erano messi d'accordo che il **LIPARI** aveva fatto affittare alla... tutto questo verrà pubblico poi (inc.) sì... il **LIPARI** aveva fatto affittare alla figlia, che era avvocato, lo studio di avvocatura nello stesso palazzo dove abitavamo noi in via Sciuti, 85 R, al 1° piano.

P.M.1: Il **LIPARI** di chi stiamo parlando?

CIANCIMINO: Il **LIPARI** parlo quello che era geometra della... mio padre chiamava *il tenente*, **Pino**...

P.M.1: **Pino LIPARI**...

CIANCIMINO: ...esatto, **Pino LIPARI**, sì.

P.M.1: Perché lo chiamava *il tenente*?

CIANCIMINO: Perché dice che il suo ruolo era, mi perdoni, gliel'ho detto pure io, perché tenente? Perché più di tenente non può arrivare...

P.M.1: E allora che stava dicendo...

CIANCIMINO: ...era un soggetto...

P.M.1: ...quindi lei diceva entourage politico...

CIANCIMINO: Esatto poi c'è diciamo tutto...

P.M.1: ...un entourage chiamiamolo così, criminale con **PROVENZANO**, lo chiamiamo... lo sto definendo io così...

CIANCIMINO: No giusto, non è che è difficile, non è che è lontano dal definirlo, non è che... non trova...

P.M.1: ...e poi... e rispetto a questi due entourage...

CIANCIMINO: Esatto, questo si collocava in una posizione un po' da consulente a mio padre.

P.M.1: Una persona di cui non faceva nome.

CIANCIMINO: Sì, sì.

P.M.1: Mentre **COTTONE** di quale entourage faceva parte?

CIANCIMINO: **COTTONE** dell'entourage politico perché lo vedevo curare cose politiche però era l'unico che...

P.M.1: Mentre quell'altro era estraneo, esterno...

CIANCIMINO: Esatto, esterno...

P.M.1: ...sia all'uno che all'altro.

CIANCIMINO: ...sia all'uno che all'altro, sì.

P.M.1: E consulente però che cosa?

CIANCIMINO: Doveva essere un contatto, cioè, mio padre...

P.M.1: Un contatto di appalti o un entourage di altro tipo?

CIANCIMINO: ...mio padre mi ha sempre... cioè quando gli ho fatto una domanda diretta se mio padre avesse avuto contatti coi servizi perché una volta gli ho detto: ma mi spieghi una cosa, a che titolo uno che è sottoposto... ha finito di scontare una Misura di Prevenzione, ha una condanna pendente a sette anni, debba incontrare DE FRANCES... come si chiamava allora il Commissario Antimafia, **DE FRANCESCO, DI FRANCESCO... DE FRANCISCI?**

P.M.: No (inc.)

CIANCIMINO: **DE FRANCESCO...**

P.M.1: L'attuale Commissario Antimafia è **DE FRANCESCO...** eh, perché? Ci fu un incontro col Commissario **DE FRANCESCO?**

CIANCIMINO: Con mio padre, sì, gliel'avevo detto l'altra... l'altro interrogatorio...

P.M.1: (inc.)

P.M.: Ha fatto un accenno a incontri con personaggi dell'Alto Commissariato...

CIANCIMINO: Sì...

P.M.1: Ebbe un incontro personale col Commissario **DE FRANCESCO**?

CIANCIMINO: ...sì...

P.M.1: E avete ad oggetto? Erano loro due da soli?

CIANCIMINO: No, c'erano altre persone immagino.

P.M.: Ma questo in che periodo?

P.M.1: Immagina o lo sa, scusi?

CIANCIMINO: Immagino, immag... sa, io ho accompagnato mio padre, mio padre... sapevo che andava ad una riunione, mi ha detto: mi raccomando accortezza mentre guidi... mio padre mi poteva dire ste cose, il mio ruolo era sempre...

P.M.1: E dove doveva andare suo padre a Palermo o Roma?

CIANCIMINO: No, no, Roma, Roma, Roma, dalle parti della zona di via Villa Massimo, da quelle parti lì, via... come si chiama quella zona là... via Villa Gloria, insomma...

P.M.1: Lei ha accompagnato suo padre...

CIANCIMINO: E mio padre aveva...

P.M.1: ...lei rimase in macchina?

CIANCIMINO: Sì, come sempre... e mi disse...

P.M.1: E allora come fa a sapere che si incontrò col (inc.)

CIANCIMINO: Me l'ha detto, me l'ha detto poi lui che si dovevano incontrare che forse avrebbe avuto una svolta nelle sue cose, avrebbe avuto qualche vantaggio.

P.M.: Ma il periodo qual era?

CIANCIMINO: Ma il periodo dovrebbe essere tra... sempre... guardi il periodo di mio padre è facile identificarlo perché mio padre è stato arrestato per il discorso della famosa richiesta del passaporto dove lui sempre ritornando alla trattativa, diceva di essere stato scavalcato nel momento in cui era arrivato, per cui parliamo, lui richiede il passaporto, dicembre '92 e nel... e viene arrestato e di contro muore agli arresti domiciliari; e agli arresti domiciliari gli unici incontri che può avere avuto, li ha avuti con questo soggetto che le dicevo io che ho visto qualche volta che usciva dalla portineria e che ricordo sicuramente io almeno una o due volte con **LO VERDE** su Roma.

P.M.: Quindi con suo padre agli arresti domiciliari...

CIANCIMINO: ...domiciliari...

P.M.: ...veniva **LO VERDE**...

...sì...

P.M.: ...cioè PROV... alias **PROVENZANO**...

CIANCIMINO: ...sì, tant'è che una volta con mio padre gli dissi... commentavo... lui affermò sicuramente, sempre diceva: nel momento in cui lo vogliono prendere, lo prendono; o il momento in cui lui si romperà le palle perché mi diceva sempre il discorso della prostata, deciderà che alla fine sta vita è un inferno...

P.M.: E quindi...

CIANCIMINO: ...altri soggetti là...

P.M.: ...e quindi ritorn... però prima del '92...

CIANCIMINO: Esatto, ma il periodo che va dal ritorno di Rotello...

P.M.1: E quindi?

CIANCIMINO: ...quindi parliamo... perché lì... dal 19... mio padre ha finito Rotello nel 1985 è uscito e subito è andato al confino; è stato lì due anni, quindi... ha avuto tutto il

periodo diciamo che si è un po' reinserito, parlava di appalti, cose... aveva ricominciato che è stato dall'8...

P.M.1: Quindi seconda metà degli anni '80...

CIANCIMINO: ...'87-'92 sarà stato, '88-'92, in questi quattro...

P.M.1: ...in questo lasso di tempo...

CIANCIMINO: ...sì, in questo lasso di tempo in cui lui si...

P.M.1: ...ci fu questa...

CIANCIMINO: ...sì, questa riunione con... sì...

P.M.1: ...con l'Alto Commissario **DE FRANCESCO**...

CIANCIMINO: ...sì, sì, anche perché lui era quel periodo che ce l'aveva a morte con una serie di Magistrati di Palermo che dicevano che erano sempre vicini al gruppo di **LIMA**, di **Mario D'ACQUIS**... cioè lui aveva la sua teoria; aveva la teoria pure su chi l'aveva arrestato, non ci scordiamo che l'aveva arrestato **CONTRADA**, cioè lui era... diceva che era stato un chiaro messaggio di chi era venuto ad arrestare mio padre che gli mandava una certa corrente e una certa ala che in quel tempo predominava a Palermo a 360 gradi, secondo mio padre,

non solo nell'ambito imprenditoriale ma un po' in tutti i palazzi.

VOCE: (inc.)

CIANCIMINO: Cosa?

VOCE: (inc.)

CIANCIMINO: Sì, sono fatti... e lo so ne dissero di cotte e di crude!

P.M.: Senta, il fatto che... due cose, cominciamo diciamo dalla... seguendo l'ordine della sua dichiarazione, due approfondimenti su sue dichiarazioni...

CIANCIMINO: Sì, mi dica...

P.M.: ...affitto da parte della figlia avvocato del *Tenente*, alias **Pino LIPARI**...

CIANCIMINO: **Cinzia** si chiamava, **Cinzia**, **Cinzia**, sì perché...

P.M.: ...dell'appartamento, lei ha detto, sito in via Sciuti...

CIANCIMINO: Dove abitavamo noi...

P.M.: ...nello stesso stabile dove abitavate voi e lei stava dicendo, si erano messi d'accordo con...

CIANCIMINO: ... perché così si incontrava direttamente mio padre con **LIPARI** e **LO VERDE** senza... avendo lo studio legale, mio padre non rischiava come avevano convenuto in questa situazione.

P.M.: Periodo?

CIANCIMINO: Sempre quello che dico io, '87-'92...

P.M.: Seconda cosa...

CIANCIMINO: ...anche perché non... prima mi ricordo posso averlo accompagnato io a qualche incontro... una volta l'ho accompagnato in via Leonardo da Vinci, poi una volta l'ho accompagnato dalla parti di... di... via... che diceva andava da un medico den... prima di via Sciuti, non lo so... perché io capivo quando si doveva incontrare perché mi diceva sempre: non uscire... all'ultimo minuto doveva andare in appuntamenti Palermo Centro, ovviamente non si portava l'autista, il nostro autista era... si chiamava **MARCHESE**, lo lasciava a casa e si portava me; fondamentalmente mio padre era... perché gli posteggiavo la macchina ma poi io ogni tanto vedevo che scendeva **LIPARI**, o che scendeva **CANNELLA**, non era difficile poi cioè ricostruire la... sicuramente in via Leonardo da Vinci, sicuro, all'altezza dove c'era **PATANIA**...

P.M.: E che cosa c'era...

CIANCIMINO: Qualche indirizzo dove mio padre incontrava il **LO VERDE**, le dico lato, salendo via... io confondo via Michelangelo con via Leonardo da Vinci, la via Leonardo da Vinci è quella...

P.M.: La prosecuzione di via Notarbartolo...

CIANCIMINO: ...esatto, quella, prosecuzione di via Notarbartolo, portineria sulla destra.

P.M.: Salendo prima della Circonvallazione o dopo?

CIANCIMINO: Prima della Circonvallazione e dopo via, quella dove c'era la TELECOM un tempo, come si chiama...

P.M.: Via Pacinotti...

CIANCIMINO: ...via Pacinotti, esatto, sulla destra, lì l'ho accompagnato una-due volte.

P.M.: E invece il fatto che addirittura **LO VERDE**, alias **PROVENZANO**, abbia incontrato suo padre, quindi dopo l'arresto del dicembre '92 mentre era agli arresti domiciliari...

CIANCIMINO: No mio padre è morto... ah dopo il dicembre '92? Sì, nella ultima fase che mio padre è andato agli arresti domiciliari dal '99 al 2002.

P.M.: Quindi dal '99 al 2002 dove a Roma era...

CIANCIMINO: A Roma, a Roma, a Roma...

P.M.: ...e il fatto che **PROVENZANO** addirittura lo andasse a trovare, come... lei come lo sa?

CIANCIMINO: No, no, glielo chiesi a mio padre e mio padre mi disse chiaramente che non c'era nessuna intenzione ovviamente... lui anzi devo dire aggiunse, in più disse che fondamentalmente quello che era il suo primo... ipotesi di accordo, alla fine dice: tutti i fatti mi dimostrano, cioè che io sono stato posteggiato e alla fine si è proceduto per quello che era il mio iniziale accordo; mi ricordo che mi disse: alla fine vediamo, una volta proprio parlando, mi disse, c'è la famiglia di **RIINA** che torna a casa quando incomincia la baruffa tra **PROVENZANO** e **RIINA** perché c'era la filosofia stragista, poi arriva la famiglia... ne parlammo di questa situazione, mio padre sempre si era opposto a certe... difatti tant'è che convinse **PROVENZANO** poi a, a saltare con lui, per come ho già detto...

P.M.: Però questo era il ragionamento di suo padre, io volevo tornare...

CIANCIMINO: ...ah no, di certezze...

P.M.: ...no, no, io volevo tornare a un fatto preciso che lei ha detto, cioè lei ha detto che suo padre le disse che **Bernardo PROVENZANO** lo andava a trovare agli arresti domiciliari, ho capito bene?

CIANCIMINO: Io l'ho visto, cioè non è che...

P.M.: Ah, lei lo ha visto **Bernardo PROVENZANO** tra il '99 e il 2002...

CIANCIMINO: Sì, non è che si tratta di, me lo disse, l'ho visto!

P.M.: Ah, l'ha visto...

CIANCIMINO: ...cioè me ne sono uscito perché lui come al solito mi diceva...

P.M.: In ore diurne, notturne...

CIANCIMINO: Pomeriggio.

P.M.: Da solo?

CIANCIMINO: Solo, solo.

P.M.: E lei disse a suo padre: ma questo viene...

CIANCIMINO: Gliel'ho detto dopo qualche giorno perché non...

P.M.: E la risposta...

CIANCIMINO: Mi parlò soltanto che gli aveva indicato, perché mio padre pure aveva avuto cose di prostata e non so avevano parlato di queste...

P.M.: No sui contenuti, ma lei disse a suo padre: ma come questo super latitante viene a casa di uno agli arresti domiciliari...?

CIANCIMINO: Ma mio padre mi disse sempre che non c'era... sostenne proprio questo difatti nutriva rabbia nel dire che alla fine il ritorno di **PROVENZANO** un po' a reggere quello che erano un po' le fila, non so, avrebbe garantito questo momento di grande... perché non era uno... era uno diciamo dalla visione non stragista, dalla visione... e avrebbe riportato un po' di tranquillità e che secondo mio padre era, cioè doveva essere un accordo a monte che garantiva il tutto, perché mio padre mi disse: non ti scordare che nel momento in cui vorrà si consegnerà lui; perché mio padre mi disse poi una frase che era importante, perché mi disse: un uomo, mi disse, dice,

quando non riesce ad andare al bagno perché era quello che capitava a mio padre perché non era autonomo, perde proprio la... non ha più senso niente, difatti dice, mi aveva detto che aveva parlato di questo col **PROVENZANO**, che la vita, dice, quando non hai questo tipo di autonomia, non ha... stare in casa... cioè forse è meglio...

P.M.: Senta ma in quella circo...

CIANCIMINO: Prego...

P.M.: ...intanto lei lo ha visto in una sola circostanza...

CIANCIMINO: Una sola, una sola, non so se è stata l'unica volta però io dico che mio padre agli arresti domiciliari sapeva, aveva notizie pure se io mi compravo, ma non so se c'erano altri che andavano...

P.M.: ...in quella circostanza, ci fu l'adozione di particolari cautele, non so fu preannunciata questa cosa oppure lei se lo vide spuntare di...

CIANCIMINO: No, mi disse, mi aveva detto: deve venire una persona, dice, non ti muovere finché non viene e poi te ne vai, mi disse, aprigli tu se c'è... Ah fu fatto, posso dire sicuramente, il giorno in cui non c'era la rumena, come le posso dire sicuramente che non so perché in una

misura del tutto eccezionale, poco prima dell'arresto, però non si parlava ancora di trattative, un anno mio padre è dovuto correre due volte a Palermo per incontri con **PROVENZANO**.

P.M.: Quindi stiamo tornando...

CIANCIMINO: Sì, dico, mi ricordo... per dire... poi c'è stato l'arresto e poi siamo dopo l'arresto di mio padre che poi è tornato a casa agli arresti domiciliari, io personalmente l'ho visto, sì, fisicamente l'ho...

P.M.1: (inc.) a quello che lei ha accennato prima...

CIANCIMINO: Prego dottore...

P.M.1: ...credo mi sia sfuggito, ma l'ha detto nello scorso interrogatorio, lei ha detto prima che suo padre convinse **PROVENZANO** a che cosa lo convinse, non... lei diceva pocanzi...

CIANCIMINO: Ah, mio padre sosteneva di aver convinto lui **PROVENZANO** a consegnare **RIINA**.

P.M.1: Così disse.

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: Questo lo abbiamo (inc.) in questi termini la volta scorsa?

P.M.: No, ora lo sta dicendo...

P.M.1: Perché è nuova questa dichiarazione...

P.M.: ...quando...

CIANCIMINO: Non so se l'ho detta, sinceramente...

P.M.: ...quando glielo disse? Quando...

CIANCIMINO: Quando si parlava della famosa trattativa di mio padre; mio padre, forse l'ho già detto, della convinzione di mio padre nell'essere stato scavalcato forse...

P.M.1: Questo sì, questo l'ha detto...

CIANCIMINO: ...ah sì, in questa occasione lui mi disse che alla fine era stato lui a convincere... era stata una sua iniziativa.

P.M.: Era stato lui a convincere...?

CIANCIMINO: **PROVENZANO**, sì ma l'ho detto pure nell'intervista, credo, se non sbaglio.

P.M.: Intanto ci dica quello che le ha detto suo padre.

CIANCIMINO: Sì, mio padre disse che era stato lui a convincere **PROVENZANO** a fare entrare, cioè a consegnare... per mettere fine a sta politica stragista.

P.M.: A consegnare...?

CIANCIMINO: **RIINA.**

P.M.: E questo quando glielo disse?

CIANCIMINO: Me lo disse gli ultimi anni che io e mio padre parlavamo, cioè '89-'90... cioè, mi scusi, '99-2000, gli ultimi periodi di mio padre a casa che un pio' è stato il periodo in cui si parlava di più perché mio padre non era molto loquace nel...

P.M.1: Scusi, suo padre quand'è che viene arrestato nel (inc.)

CIANCIMINO: Nel '92...

P.M.1: ...del passaporto...

CIANCIMINO: ...nel '92...

P.M.1: ...e che mese eravamo?

CIANCIMINO: Dicembre...

P.M.1: Dicembre '92.

CIANCIMINO: ...dicembre, 23 dicembre del '92, credo.

P.M.1: **RIINA** è stato arrestato il 15 gennaio del '93...

CIANCIMINO: Sì, ma mio padre aveva la sua teoria che già da prima avendo, avendolo seguito...

P.M.1: Quindi l'aveva fatto prima, prima di essere detenuto evidentemente questo (inc.)

CIANCIMINO: Il contatto sì, i contatti, sì, sì...

P.M.1: ...l'aveva già convinto (inc.) del '92 diciamo.

CIANCIMINO: Sì, sì, sì, sì, tant'è che **PROVENZANO** gli disse quella famosa frase: mettili alla prova, fatti dare il passaporto e vienimi ad incontrare... si ricorda che ne avevamo parlato in un precedente interrogatorio che gli disse: vedi di...

P.M.1: Sì, questo lei ne ha parlato facendo riferimento alla trattativa diciamo che era in corso...

CIANCIMINO: Esatto...

P.M.1: ...non era chiaro che però ad un certo punto c'era stato questo passaggio...

CIANCIMINO: No, no, no, questo forse lo avevamo... lo avevo detto, cioè non...

P.M.1: E allora scusi...

CIANCIMINO: Prego dottore...

P.M.1: ...la cosa è importante, per quello che le disse suo padre, mettendo da parte naturalmente deduzioni, insomma è importante che lei dica solo quello che suo padre le disse...

CIANCIMINO: No, deduzioni... poi non so se erano motivate da rabbia...

P.M.1: ...per quello che le disse suo padre, lui perché convinse **PROVENZANO** a fare trovare **RIINA**? Lo convinse perché perseguiva un suo disegno o perché...

CIANCIMINO: No mio padre disse addirittura, mi disse che era...

P.M.1: ...rientrava in quella trattativa di cui ha parlato prima?

CIANCIMINO: ...disse che era obbligo, disse che era obbligo, secondo mio padre era un obbligo che aveva **PROVENZANO**,

perché doveva mettere fine a tutte ste situazioni stragiste che si erano... dice, è un obbligo che... mi ricordo che mio padre disse...

P.M.1: Obbligo verso di chi?

CIANCIMINO: Verso quello che stava succedendo, cioè perché mio padre addebitava l'essere stato morbido e accondiscendente verso tante situazioni del **PROVENZANO** nei confronti di **RIINA**, il fatto che lui avesse preso tanto campo, dice, per cui hai un obbligo... cioè, basta.

P.M.: Un attimo che dobbiamo girare la cassetta di registrazione, sono le 12:50.

FINE CASSETTA N. 1 LATO - A

INIZIO CASSETTA N. 1 LATO - B

P.M.: Alle 12:50 sempre, dopo 20 secondi, viene riattivata la registrazione dopo aver proceduto a girare la cassetta di registrazione.

P.M.1: Solo per completare il tema che lei lo ha diciamo accennato spontaneamente, il punto è se questo obbligo,

lei ha detto, che secondo suo padre aveva **PROVENZANO** di fare arrestare **RIINA** per porre fine alla stagione stragista, se ho ben capito, questo è l'argomento che suo padre utilizzò con **PROVENZANO...**

CIANCIMINO: ...per convincerlo, sì.

P.M.1: ...per convincerlo; ora io, la domanda mia era diversa, se lei sa, se lo sa, qual era non l'argomento che utilizzò suo padre con **PROVENZANO** per convincerlo, ma le ragioni per le quali suo padre cercò di convincere **PROVENZANO**, non so se sono stato chiaro. Perché è chiaro che suo padre si stava, dicendo una cosa del genere, si stava esponendo, perché se **PROVENZANO** gli avesse detto, gli avesse detto di no e **PROVENZANO** l'avesse detto a **RIINA...**

CIANCIMINO: No, era sicuro della risposta di **PROVENZANO**, lui era... sapeva che **PROVENZANO** non era tanto favorevole su certe situazioni, già più volte si erano trovati in contrasti su operazioni che sicuramente mio padre gli aveva contestato dopo ovviamente, perché non è che veniva messo al corrente prima, che si era lamentato, mio padre aveva, ha sofferto tantissimo, non so se ne avevo parlato, per l'omicidio di **SCAGLIONE...**

P.M.1: Ho capito, comunque, quindi lei dice...

CIANCIMINO: ...di **Michele REINA** lui...

P.M.1: Un punto però io ora richiamo di nuovo...

CIANCIMINO: ...si sentiva responsabile...

P.M.1: ...sig. **CIANCIMINO** la richiamo di nuovo...

CIANCIMINO: Prego...

P.M.1: ...a cercare di essere, di mettere, capisco che non è facile...

CIANCIMINO: ...no, no, no...

P.M.1: ...parlando del padre è facile che si possano mischiare diciamo cose sapute con cose che si sanno, diciamo di conoscenza della persona e quindi si sommano anche deduzioni... la cosa importante è che lei oggi ci dica quello che suo padre le ha detto, al di là di quello di cui è sicuro, non so se sono stato chiaro?

CIANCIMINO: Sì, mio padre mi ha detto questo, mi ha detto che era certo di trovare nel **PROVENZANO** perché proprio questo gli ho fatto la domanda io, era certo nel poter trovare nel **PROVENZANO** argomenti per poterlo

convincere o per consegnare, mio padre li chiamava quel...

P.M.1: Allora le faccio di nuovo è l'ultima volta che lo faccio...

CIANCIMINO: Prego...

P.M.1: ... perché magari lei non lo sa, però me lo dica se non lo sa, se lei sa perché suo padre arrivò al punto di chiedere a **PROVENZANO** di fare queste (inc.)

CIANCIMINO: Uno perché sicuramente...

P.M.1: No *sicuramente* è una deduzione...

CIANCIMINO: No, uno sicu...

P.M.1: ...se suo padre gliel'ha detto, gliel'ha detto suo padre?

CIANCIMINO: Sì, me l'ha detto che pensava di avere...

P.M.1: Eh, ci dica cosa le ha detto suo padre.

CIANCIMINO: ...benef... cioè che mio padre si aspettava benefici.

P.M.1: Da chi se li aspettava sti benefici?

CIANCIMINO: Penso dai Carabinieri, dai suoi... con cui aveva la trattativa.

P.M.1: *Penso lei ha detto dai Carabinieri, quindi suo padre le disse soltanto che...*

CIANCIMINO: No, no, no penso, ne sono sicuro dai Carabinieri tant'è che una volta il **DE DONNO** mi indicò un articolo contenuto, non so se questo l'avevo già detto, su PANORAMA dove si parlava di un possibile dissequestro perché la perizia aveva stabilito la liceità del tesoro... del tesoro è venuta la storia con me è nata (inc.) dei beni di **CIANCIMINO**, mi ricordo che mi telefonò il **DE DONNO** e mi indicò la pagina, di andare a comprare il numero di PANORAMA che portai a mio padre e glielo indicai.

P.M.: E perché **DE DONNO** si preoccupò di chiamarla?

CIANCIMINO: Perché mio padre leggendo il giornale vide che in effetti si stavano muovendo nel senso di aiutarlo sui, come diciamo, sui, sugli esiti processuali tant'è che non si sa come né perché, se fu quel **DI MICELI**, se fu quel personaggio occulto di cui non conosco il nome, si arrivò alla nomina appunto di questo **DI MICELI** che mio padre non stimava completamente come perito non, diciamo scelto da (inc.) come perito scelto dalla Corte.

P.M.1: Questo quando, quando vi fu questa conversazione e quando l'allora Capitano **DE DONNO** poi la...

CIANCIMINO: Sempre durante la trattativa.

P.M.1: ...se riesce a collocarla grosso modo...

CIANCIMINO: No, no, non (inc.)

P.M.1: Comunque prima...

CIANCIMINO: Basta vedere il numero del PANORAMA...

P.M.1: ...prima o dopo, aspetti...

CIANCIMINO: Prego...

P.M.1: ...prima o dopo al momento in cui suo padre avrebbe cominciato a prospettare a **PROVENZANO** la possibilità di fare arrestare **RIINA**?

CIANCIMINO: Ma quello che io... questo non è che me l'ha detto mio padre, questo posso averlo dedotto io, quello...

P.M.1: Vabbè allora sorvoliamo, le deduzioni non sono consentite. Va bene...

CIANCIMINO: ...però da fatti che vedevo, deduzioni da fatti che vedevo...

P.M.1: E allora dica...

CIANCIMINO: ...i fatti e che anche nel, nel periodo in cui mio padre trattava con il **CINA'** che ovviamente era il referente del **RIINA**, teneva costantemente informato il suo, diciamo, il suo interlocutore privilegiato.

P.M.: Cioè?

CIANCIMINO: Il **PROVENZANO**.

P.M.: Questo come fa a saperlo?

CIANCIMINO: Lo intuisco dalla pause che si prendeva e anche dagli appuntamenti a cui diciamo si...

P.M.1: Scusi c'è una cosa che...

CIANCIMINO: ...mio padre non credo che doveva chiedere consiglio a qualche altro, cioè l'unico a cui poteva chiedere consiglio prima di dare risposte oltre ovviamente l'interlocutore **CINA'** che gli portava di volta in volta, perché sicuramente nella trattativa mio padre non ha mai incontrato **RIINA** questo glielo escludo perché mio

padre aveva pau... non dico che aveva paura, ma sapeva benissimo che con **RIINA** non...

P.M.1: Un'ultima cosa e poi...

CIANCIMINO: ...non aveva pane.

P.M.1: ... perché noi dovevamo fare un interrogatorio diciamo mirato e poi ci siamo estesi e magari poi è durato troppo, solo per non lasciare le cose...

CIANCIMINO: Prego dottore...

P.M.1: ...sospese e appese, c'è un punto che ancora mi pare non chiaro o perché per certi versi incoerente nella sua...

CIANCIMINO: Mi dica se posso aiuta...

P.M.1: ...e cioè lei dice, quindi prima c'era questo contatto con **CINA'**, il quale **CINA'** rispondeva a **RIINA**, contemporaneamente, via via, se ho ben capito, manteneva una interlocuzione privilegiata con **PROVENZANO** ed evolve addirittura una trattativa diciamo così con **PROVENZANO** che arriva al punto di convincerlo a fare catturare **RIINA**, però lei ha detto anche che ad un certo punto suo padre si sentì

scavalcato da un'altra trattativa che era in corso, come si inserisce, come...

CIANCIMINO: Da qualcuno che era arrivato a **PROVENZANO** più forte di mio padre, questo... Mio padre proprio non è che questo lo deduco...

P.M.1: Sì ma allora la cattura di **RIINA** non c'entra, allora è in contraddizione con quello che suo padre le dice...

CIANCIMINO: No, nel senso io...

P.M.1: ...e mica lo può decidere suo padre in qualche modo ad averlo convinto (inc.)

CIANCIMINO: ...no lui dice: io ho iniziato tutto, ho iniziato tutto il programma, siamo arrivati lì, sono pesante come al solito, qualcuno mi scavalca a cui magari il **PROVENZANO** sa di potere ottenere di più, dice, perché alla fine io che posso dare, potranno aggiustare il mio processo ovviamente, se il **PROVENZANO** quello che l'ho convinto io e ho iniziato io, trova un interlocutore a cui può spremere di più, ovviamente dice: io sai... mio padre poi è stato arrestato, salvaguardia ne può dare fino ad un certo punto, mio padre doveva trovare la salvaguardia pure per sé stesso, poteva ovviamente cercare di mediare con gli incontri che aveva ma mio padre anche al **PROVENZANO**

addebitava questo, di essersi ovviamente messo d'accordo con qualche altro... proprio diceva: io ho iniziato il lavoro, cioè sono stato io che ho detto che questa gente, come gli dicevo da anni, andava fermata e che lui era responsabile perché ogni volta mi calava la testa, mi diceva: ah...

P.M.1: Ho capito...

OMISSIS

P.M.: Sono le 12:58, sospendiamo la fono registrazione semplicemente nel verbale in forma riassuntiva, richiameremo la registrazione della quale faremo fare integrale trascrizione.

FINE REGISTRAZIONE